

**IFTTS**  
**TECNICO ANIMATORE**  
**SOCIO - EDUCATIVO**

*Elementi di Deontologia*  
*ed*  
*Etica Professionale*

Franco Manti  
Università di Genova  
Docente di  
Etica Sociale  
Etica della Comunicazione

# PREMESSA

Prima di entrare nel merito della Deontologia e dell'Etica Professionale dell'Animatore socio -educativo è necessario:

1. Definire che cosa s'intende per deontologia ed etica
2. Definire le caratteristiche, le finalità, gli ambiti, le modalità di attività della figura professionale
3. Individuare le implicazioni deontologiche ed etiche di quanto al punto (2)



# DEONTOLOGIA

- ◉ *Deontology* è un neologismo coniato da J. Bentham
- ◉ Deriva dai termini greci τὸ δέον (*to déon*, ciò che è doveroso, conveniente, opportuno) e λόγος (*logos*, in questa accezione, discorso, elaborazione razionale)
- ◉ Oggi, il termine caratterizza le filosofie che pongono il dovere come principio assoluto fonte dell'obbligazione morale
- ◉ Deontologia professionale è il complesso delle regole di condotta che devono essere rispettate nell'attività professionale e attengono nei loro contenuti all'etica, al diritto e alla prassi

# ETICA

- ⊙ Ὶθoς (  thos): comportamento, consuetudine, costume .   riferito alla prassi e al costume degli individui
- ⊙ ῒθoς (  thos): comportamento in rapporto alla comunit 
- ⊙ Etica   la riflessione sul dover essere, ossia su come dovremmo comportarci, in base a quali principi e ragioni



# DEONTOLOGIA ED ETICA



# *LA FIGURA PROFESSIONALE*

## *FUNZIONI*

- ◉ Svolge attività di promozione della partecipazione sociale e di sviluppo delle potenzialità delle persone, dei gruppi e delle comunità territoriali
- ◉ Concorre a sviluppare attività di prevenzione del disagio
- ◉ Facilita l'inserimento, la partecipazione e l'aggregazione sociale



# *LA FIGURA PROFESSIONALE*

## *OBIETTIVI*

- ◉ Stimolare l'espressività, la comunicazione e la partecipazione di singoli o gruppi
- ◉ Contribuire al miglioramento della qualità di vita



# *LA PROFESSIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIO-CULTURALI*

- ◉ Collaborazione alla progettazione e gestione attività di carattere educativo, ricreativo e culturale
- ◉ Destinatari: bambini, adolescenti, anziani, portatori di handicap, soggetti con problematiche di diversa natura
- ◉ Modalità di lavoro: contatto diretto
- ◉ Azioni: si inseriscono all'interno di un percorso socio-educativo più ampio progettato in équipe con altri operatori come educatori professionali, psicologi, mediatori interculturali, assistenti sociali



# *LA PROFESSIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIO-CULTURALI*

- ◉ Strumenti: teatro, gioco, attività manuali, musica e danza
- ◉ Caratteri attività: attività di vita comunitaria, sia occasionale che permanente
- ◉ Finalità: preventive, educative e di integrazione sociale.
  - a. Promozione del recupero e dello sviluppo delle potenzialità personali
  - b. Promozione dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti
  - c. Risposta a bisogni individuali (attraverso interventi di animazione sociale, educativa e ludico-culturale)



# *FUNZIONI*

## *IMPLICAZIONI DEONTOLOGICHE ED ETICHE*

- ◉ Rispetto dei diritti e prendesi cura
- ◉ Deontologia: riservatezza e *privacy*
- ◉ Etica: coniugazione delle istanze proprie dell'etica dei diritti e dell'etica della cura. Rapportare bisogni e diritti
- ◉ Etica professionale: approccio biografico e analisi dei contesti



# OBIETTIVI

## IMPLICAZIONI DEONTOLOGICHE ED ETICHE

- ◉ Deontologia: rispetto per l'autonomia delle singole persone; capacità
- ◉ Etica: la qualità della vita come ben - essere ( *well - being*); assunzione di responsabilità nella conduzione delle attività
- ◉ Etica professionale: progettazione di interventi individualizzati; verifica e valutazione delle attività



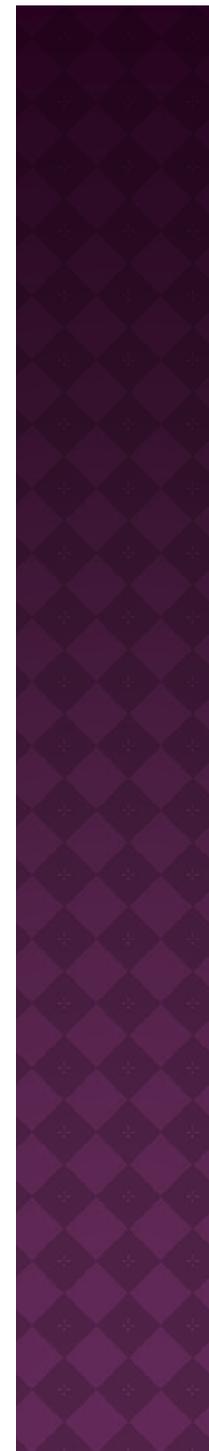
# LA PROFESSIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI

## IMPLICAZIONI DEONTOLOGICHE ED ETICHE

- ◉ Deontologia: integrità e correttezza; colleganza; informazione e veridicità; conflitto d'interessi
- ◉ Etica: etica delle capacità; etica delle ragioni; etica delle organizzazioni; etica della cura
- ◉ Etica professionale: correlare descrizione, progettazione, attività, valutazione; Progettare, condurre l'attività, valutare tenendo presenti *vision e mission dell'ente, associazione, presidio, ecc.*, insieme ai bisogni degli *stakeholder*

# *NORME E RACCOMANDAZIONI DEONTOLOGICO - PROFESSIONALI*

- ◉ Correttezza
- ◉ Riservatezza e privacy
- ◉ Informazione e veridicità
- ◉ Colleganza e dignità professionale
- ◉ Capacità
- ◉ Responsabilità nell'esercizio della professione



# CORRETTEZZA

- ◉ Rispetto/tolleranza (evitare eccessi confidenziali)
- ◉ Non discriminazione (etnica, ideologica, religiosa, sessuale)
- ◉ Diritti dei minori
- ◉ Concorrenza sleale e conflitto d'interessi



# PRIVACY

- ⦿ Non corrisponde al segreto. Riguarda il diritto di una persona rispetto a interferenze o lesioni arbitrarie della sua vita privata
- ⦿ Esistono norme statali e del garante per la *privacy*



# INFORMAZIONE E VERIDICITÀ

- ◎ **Autopresentazione e qualificazione**

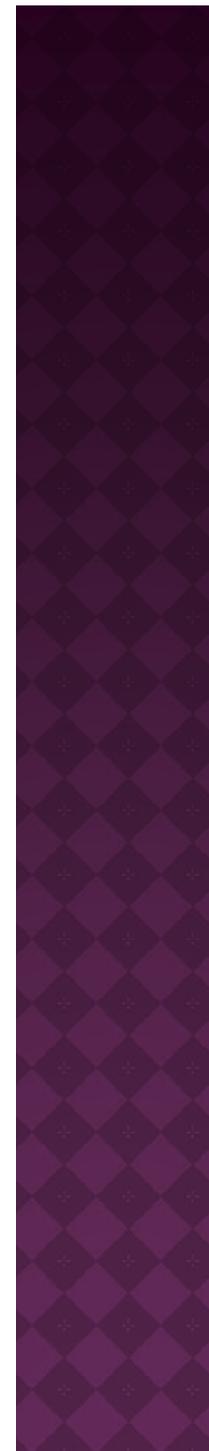
Devono essere trasparenti e veritiere

- ◎ **Informazione sul servizio**

Esplicitarne condizioni e ragioni

- ◎ **Oggettività e pluralismo**

Non condizionare quanto si propone con considerazioni di ordine religioso, ideologico, ecc.; presentare una pluralità di punti di vista o di percorsi possibili lasciando il giudizio e la scelta all'**autonomia** degli *stakeholder*



# COLLEGANZA E DIGNITÀ PROFESSIONALE

- ◎ **Valorizzazione della categoria**
  1. Divieto di diffamazione dei colleghi
  2. Impegno alla formazione permanente come strumento di valorizzazione del gruppo professionale
  
- ◎ **Diffamazione**
  1. Qualora si ritenga che un collega operi in maniera non corretta sussiste il dovere di intervento: diretto sullo stesso; sugli organi interni ( o di altri Enti) previsti; in sede giurisdizionale
  2. Dovere di contribuire alla difesa di colleghi ingiustamente accusati



# COLLEGANZA E DIGNITÀ PROFESSIONALE

- ◎ **Collaborazione professionale**

Comunità professionale, trasmissione di informazioni, conoscenze ecc., compartecipazione alla progettazione dell' Ente, Associazione, Presidio, ecc.

- ◎ **Seniority**

Ricorso a chi è più esperto e competente in caso di problemi professionali, anche sotto l'aspetto dell'applicazione del codice dentologico e/o etico

- ◎ **Accesso riservato**

Vigilare sulla propria e sull'altrui qualificazione



# CAPACITÀ

- ◎ **Formazione e competenza**

Conoscere i limiti delle proprie competenze, della propria operatività

- ◎ **Personalizzazione del servizio**

Necessità di disporre di forti saperi “teorici” e metodologici e di esperienza applicativa degli stessi



# *RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE*

- ◎ **Informare**

- ◎ **Motivare compiutamente scelte e opinioni**

- ◎ **Non creare false aspettative**

- ◎ **Scegliere secondo un principio di responsabilità verso l'Organizzazione**

- ◎ **Valutazione**

1. Esterna

2. Della/e persona/e che usufruisce dell'intervento o di chi la/e rappresenta



# RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

## ◎ Apertura sociale

Tenere conto:

1. Della realtà sociale e vita culturale nel contesto in cui si opera
2. Del contributo che attività dell'organizzazione per cui si lavora può dare al contesto in cui si opera

## ◎ Sviluppo dell'utente

Operare per lo sviluppo e la crescita delle capacità destinatari dell'intervento

